

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITA' NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G00125 del 10/01/2014

Proposta n. 16488 del 22/10/2013

Oggetto:

USI CIVICI - Università Agraria di Nettuno (RM) - Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso e contestuale sdemanializzazione di terreni di demanio collettivo inseriti all'interno del Piano Particolareggiato Zona S1E.

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Università Agraria di Nettuno (RM) - Autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso e contestuale sdemanializzazione di terreni di demanio collettivo inseriti all’interno del Piano Particolareggiato Zona S1E.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss. mm. i., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii. concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l’art. 12 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 concernente la “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente la “Approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTA la Legge Regionale 3 gennaio 1986, n.1 e ss.mm.ii. “Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie” e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche”;

VISTA la nota n°2081 del 19/07/2013, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 7 agosto 2013, con il prot. n°306264, con la quale l’Università Agraria di Nettuno trasmette la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso e contestuale sdemanializzazione ai fini di una successiva alienazione, ai sensi dell’art. 12 della L. n°1766/1927, dell’art. 39 del R.D. n°332/1928 e dell’art. 10 L.R. n°6/2005 di una porzione di terreni di demanio collettivo interessati dal *Piano Particolareggiato zona S1E*;

VISTA la deliberazione n°10 del 10/07/2013, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Ente agrario richiede l’autorizzazione alla sdemanializzazione, ai fini della loro alienazione, dei terreni di demanio collettivo aventi previsione a carattere edificatorio, censiti nel N.C.T. del Comune di Nettuno:

LOCALITA’	QUOTA N.	FOGLIO	PARTICELLE	SUPERFICIE MQ.
Scopone	263	17	1092 - 1093	5.000
	282	17	894/a – 801 – 894/b	4.121
	283	17	894/c	600
				Totale mq. 9.721
Trenta Rubbia	284	25	930 – 931 – 947 - 948	4.914
	285	25	592	4.150
	286	25	797 – 481 – 480 - 1047/p	4.204
	288	25	1047/p	4.170
	292/parte	25	708 – 709	840
	291 - 293	25	806 - 717	6.622
	296/parte	25	651	2.260
	299	25	456 – 461 - 462	940
	300	25	manca	4.860

	303	25	835/a – 835/c - 950	3.056
	304	25	1048 – 1049 – 1047/p	4.700
	305	25	770 – 776 – 1047/p	4.880
	308	25	714 – 715 – 716 - 718	5.011
	310	25	746 - 748	4.915
	318	25	559 – 560 - 565	1.014
	325	25	812/p	1.350
	326	25	1046/p	1.350
				Totale mq. 59.236

della superficie complessiva di Ha. 6.89.57;

VISTA la relazione di perizia, redatta dal Consulente Responsabile dell'Area Tecnica dell'Università Agraria di Nettuno Geom. Carlo Belleudi, approvata con medesimo atto n°10/2013;

VISTO il 3° comma dell'art. 2 della L.R. 03/01/1986 n°1 e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede l'autorizzazione al mutamento di destinazione di terreni di proprietà collettiva con destinazione urbanistica a servizi di pubblica utilità, afferenti a proposte di Piani Regolatori generali o loro varianti;

RILEVATO che per i terreni di demanio collettivo gestiti dall'Università Agraria, aventi previsione a carattere edificatorio, ricompresi in detto *Piano Particolareggiato zona SIE*, la previsione urbanistica potrà essere attuata solo a seguito della loro alienazione che dovrà avvenire nei modi e nei termini prescritti dall'art. 8 della L.R. n°1/1986 e ss.mm.ii.;

RITENUTO, di conseguenza, di poter dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso e contestuale sdemanializzazione delle aree come in precedenza indicate, autorizzandone l'alienazione, giacché la sottrazione al demanio collettivo delle esigue porzioni di terreno in oggetto non costituisce nocimento all'esercizio dei diritti civili ed è ampiamente compensata dall'introito del capitale desunto dalla vendita,

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare l'Università Agraria di Nettuno al mutamento di destinazione d'uso ed alla contestuale sdemanializzazione delle aree con destinazione a carattere edificatorio, previste nel citato "*Piano Particolareggiato zona SIE*" ai fini della successiva alienazione che dovrà avvenire nei modi e termini di cui all'art. 8 della L.R. n°1 del 3 gennaio 1986 e ss.mm.ii., censite nel vigente catasto terreni del Comune medesimo:

LOCALITA'	QUOTA N.	FOGLIO	PARTICELLE	SUPERFICIE MQ.
Scopone	263	17	1092 - 1093	5.000
	282	17	894/a – 801 – 894/b	4.121
	283	17	894/c	600
				Totale mq. 9.721
Trenta Rubbie	284	25	930 – 931 – 947 - 948	4.914
	285	25	592	4.150
	286	25	797 – 481 – 480 - 1047/p	4.204
	288	25	1047/p	4.170
	292/parte	25	708 – 709	840
	291 - 293	25	806 - 717	6.622
	296/parte	25	651	2.260
	299	25	456 – 461 - 462	940

	300	25	manca	4.860
	303	25	835/a – 835/c - 950	3.056
	304	25	1048 – 1049 – 1047/p	4.700
	305	25	770 – 776 – 1047/p	4.880
	308	25	714 – 715 – 716 - 718	5.011
	310	25	746 - 748	4.915
	318	25	559 – 560 - 565	1.014
	325	25	812/p	1.350
	326	25	1046/p	1.350
				Totale mq. 59.236

della superficie complessiva di Ha. 6.89.57;

- di dare atto che la previsione urbanistica delle terre oggetto del presente provvedimento resta subordinata all'approvazione del succitato Piano particolareggiato, adottato dal Consiglio Comunale di Nettuno con atto n°167 del 19/12/2012, da parte della Giunta Regionale del Lazio, con le eventuali modifiche e condizioni imposte dal Settore Tecnico della competente Direzione Regionale Urbanistica e Territorio;
- che è fatta salva qualsiasi altra autorizzazione necessaria per l'attuazione delle previsioni urbanistiche, in quanto il presente atto non costituisce autorizzazione alla realizzazione di opere o infrastrutture, ovvero autorizzazione alla adottata pianificazione che resta subordinata all'approvazione del Piano Particolareggiato Zona S1E, da parte della Giunta Regionale del Lazio.

Il corrispettivo derivante dall'alienazione dovrà essere depositato presso la Tesoreria dell'Ente Agrario, in uno specifico fondo fruttifero con specifica destinazione, per essere destinato, previa autorizzazione della Regione Lazio, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, in forza delle disposizioni di cui all'art. 9 della L.R. 27 gennaio 2005, n°6.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente atto sarà anche pubblicato sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore della Direzione
Roberto Ottaviani